

CONTROLLO DEGLI EFFETTI

Aree di trasformazione:
D1s- Area per servizi di Genicciola

U.T.O.E.: /
Località: Genicciola

S.T.: 6.870 mq

S.f.: 6.870 mq

S.U.L.: 687 mq

U.I.: /

Destinazione: servizi

Superfici da cedere (min): 0 mq

Parametri urbanistici:

- Rapporto di copertura massimo: 0,1 mq/mq s.t.
- Altezza massima max. mt. 6;
- Distanze dai confini min. mt. 10;
- Dimensioni min e max S.U.L. alloggio //
- Tipologia edilizia: //

Modalità di attuazione:
Piano attuativo

Descrizione dell'intervento

Intervento prevede la formazione di un "Parco urbano" destinato alla valorizzazione delle testimonianze storiche e archeologiche (legate alla ricostruzione storico filologica della Necropoli risalente all'età del ferro) e all'incremento di offerta turistico ricreativa.

DISCIPLINA DEL P.S.

Sistema territoriale:
S.T. della montagna di Montedivalli

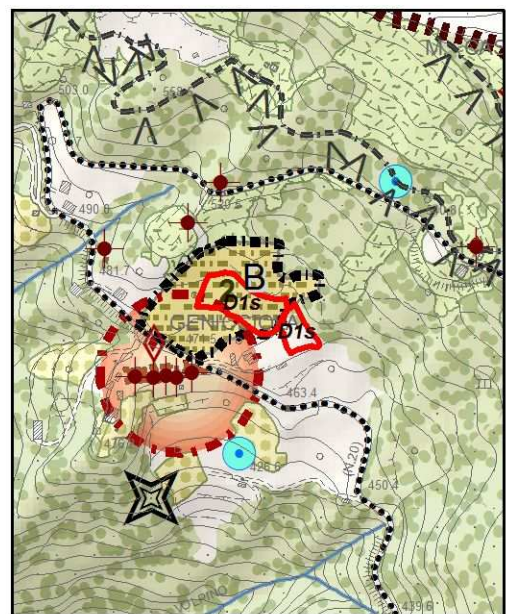
Invarianti strutturali potenzialmente interessate:
- ambienti e contesti rurali di pregio di Genicciola

Sistema funzionale interessato:
-area esterna all'UTOE
- sub sistema delle aree a prevalente funzione agricola
-area archeologica e spazi di fruizione di Genicciola
- strutture ricettive di presidio e valorizzazione territoriale

VERIFICA DI CONFORMITÀ

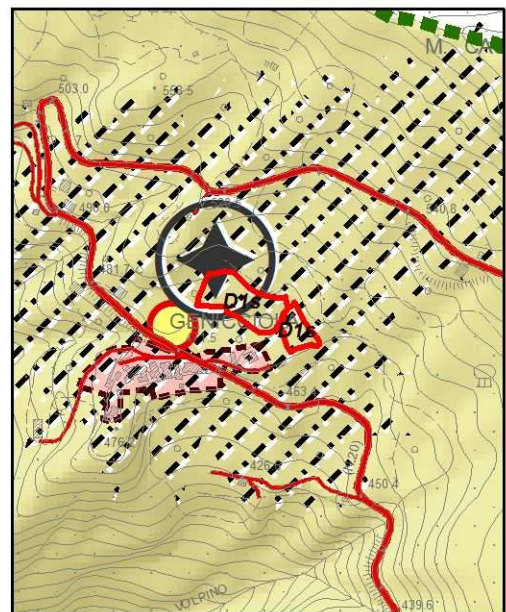
L'intervento è conforme al P.S. ma necessita di misure di mitigazione interferendo con aree di particolare valore statutario ☹️

STATUTO DEL TERRITORIO (estratto)



FATTIBILITÀ GEOLOGICA

Per le condizioni fattibilità si rimanda alle prescrizioni geologico-tecniche connesse alle relative classi di pericolosità. (vedi indagini geologico tecniche allegata al R.U.).



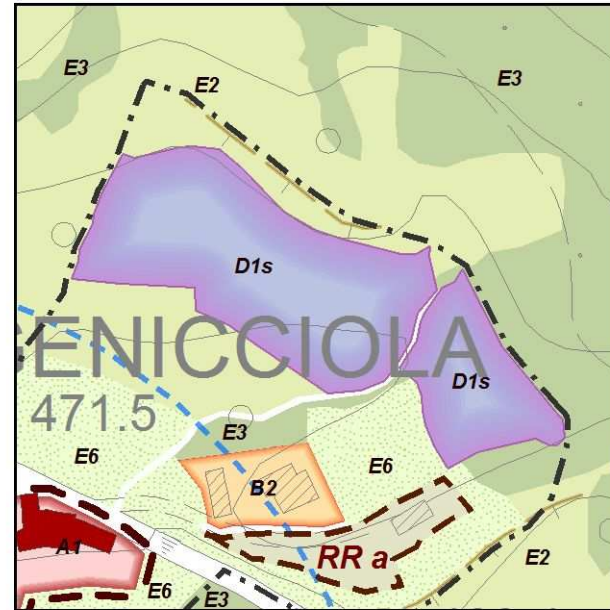
DOTAZIONI TERRITORIALI

DOTAZIONE	STATO	PRESSIONE
Fognature	/	☐
Rete idrica	✓	☐
Energia elettrica	✓	☐
Gas	✗	☐
Rifiuti	/	☐
Viabilità	✓	☐

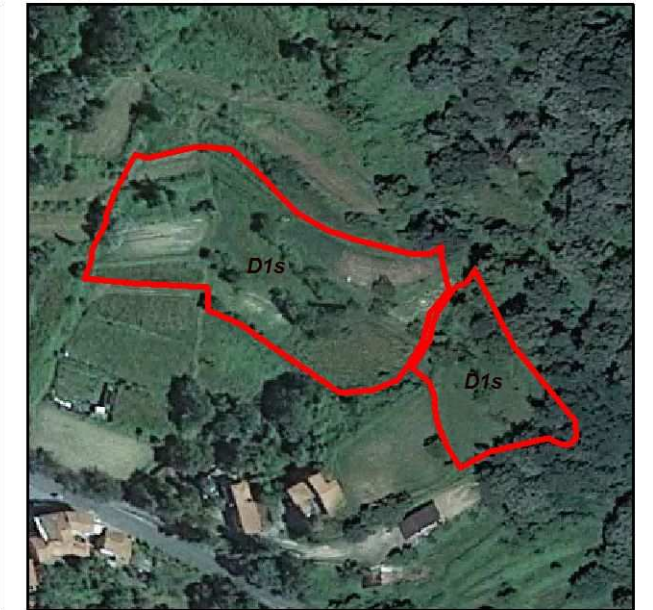
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI E TERRITORIALI

RISORSE e FATTORI	DESCRIZIONE	EFFETTO POTENZIALE
1. Aria	Qualità dell'aria	☹️
	Acque superficiali e sotterranee	☹️
	Approvvigionamento idrico	☹️
2. Acqua	Depurazione e scarichi	☹️
	Uso del suolo e Impermeabilizzazione	☹️
3. Suolo e sottosuolo	Discariche, siti inquinati e da bonificare	☒
	Rischio e pericolosità geomorfologica	☹️
4. Difesa del suolo e prevenzione del rischio	Rischio e per. idraulica	☹️
	Rischio e pericolosità sismica locale	☹️
	Aree naturali protette e Habitat	☒
5. Vegetazione ed ecosistemi	Ecosistemi-flora e fauna	☹️
	Boschi, corridoi ecologici e aree a verde	☹️
6. Energia	Energia elettrica	☹️
	Gas	☹️
7. Elettromagnetismo	radiazioni non ionizzanti	☒
8. Rumore	Clima acustico	☒
9. Rifiuti	produzione e raccolta	☹️
10. Sistema degli insediamenti	Centri e insediamenti	☹️
	Infrastrutture, mobilità e traffico	☒
	Servizi e standard	☹️
11. Fattori socio economici	Popolazione e società	☹️
	Lavoro e attività economiche	☹️
12. Risorse e beni storico-culturali	Patrimonio edilizio storico ed elementi di valore	☒
SINTESI		☹️

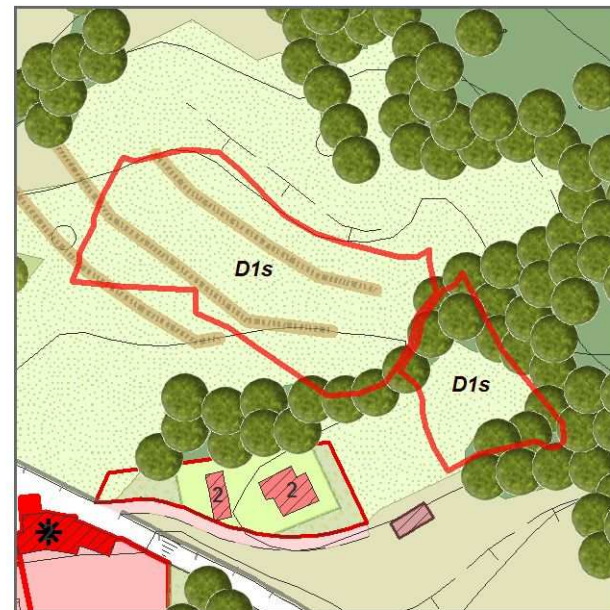
CONTROLLO CARTOGRAFICO



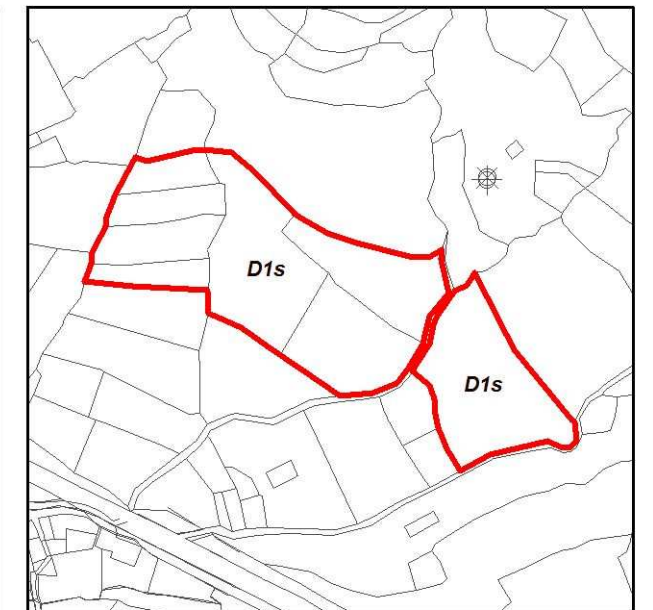
QUADRO PROPOSITIVO R.U. - Scala 1:2000



ORTOFOTO - Scala 1:2000



QUADRO CONOSCITIVO R.U. - Scala 1:2000



CATASTO - Scala 1:2000

RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

L'intervento incide genericamente su aria, acqua, suolo, aree verdi ed in particolare su aree agricole di pregio oltre che sui fattori più di tipo antropico legati all'insediamenti, oltre che sull'energia ed i rifiuti. L'area è soggetta a vincolo idrogeologico. Parte dell'area ricade nella fascia di rispetto dalle sorgenti

POTENZIALI EFFETTI ATTESI SULLE RISORSE

L'intervento può produrre delle criticità sulle risorse interessate dovute ad un cambio dello stato del suolo oltre ad un leggero aumento del carico urbanistico previsto.

PRESCRIZIONI DI DETTAGLIO, MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

La superficie permeabile non dovrà essere inferiore al 70% della fondiaria. I parcheggi, i servizi, le attrezzature "leggere" per laboratori didattici e per l'accoglienza dei visitatori, nonché le strutture "leggere" di accoglienza turistica e ricettiva dovranno concentrarsi prevalentemente nel lotto sud, sotto la strada. Le caratteristiche costruttive dei manufatti dovranno essere improntati a grande semplicità, con strutture portanti e di tamponamento esclusivamente in legno o pietra locale. I movimenti terra dovranno essere limitati e dovranno essere tutelate le sistemazioni idraulico agrarie tradizionali. Gli interventi di sistemazione esterna dovranno essere realizzati quanto più possibile con tecniche di ingegneria naturalistica. Dovrà essere provveduto all'allaccio con le reti esistenti. Alternativamente potranno essere usati sistemi autoefficienti nel rispetto delle normative vigenti privilegiando sistemi ecosostenibili e l'utilizzo di energie alternative. L'intervento dovrà garantire elevati livelli di eco-sostenibilità ambientale ed energetica secondo quanto disciplinato dalle normative vigenti in materia e dal R.U.. Dovrà essere redatto uno studio di fattibilità ambientale e di inserimento paesaggistico. E' necessario dare atto del rispetto delle prescrizioni geologico-tecniche connesse alle relative classi di pericolosità nonché di fattibilità. Deve essere rispettato il vincolo idrogeologico ed inoltre dovrà essere garantito il rispetto della normativa per la fascia di rispetto dalle sorgenti sia in fase di cantiere che di esercizio